

SCHEDA: Servizio di assistenza tecnica per l'attività di aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica anche in relazione allo sviluppo delle ciclovie nazionali

Tipologia di servizio	Affidamento di assistenza tecnica per l'attività di aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica anche in relazione allo sviluppo delle ciclovie nazionali
Contesto di riferimento	<p>Per la promozione dell'uso della bicicletta Regione Lombardia si è dotata di una legge - la l.r. 7/2009 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" - ai sensi della quale, con DGR n. 1657 del 11 aprile 2014, ha approvato il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (di seguito anche PRMC, scaricabile alla pagina http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/direzioni-general/direzione-generale-infrastrutture-trasporti-e-mobilita-sostenibile/piano-regionale-mobilita-ciclistica)).</p> <p>Il PRMC definisce indirizzi per l'aggiornamento della pianificazione degli Enti locali e norme tecniche per l'attuazione della rete ciclabile di interesse regionale (articolata su 17 percorsi ciclabili di interesse regionale - PCIR) con l'obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel tempo libero.</p> <p>Il Piano individua il sistema ciclabile di scala regionale mirando a connetterlo e integrarlo con i sistemi provinciali e comunali, favorisce lo sviluppo dell'intermodalità e individua le stazioni ferroviarie "di accoglienza"; propone una segnaletica unica per i ciclisti; definisce inoltre norme tecniche a uso degli Enti Locali per l'attuazione della rete ciclabile di interesse regionale.</p> <p>Sul GEOportale di Regione Lombardia è disponibile il livello informativo contenente in particolare i 17 percorsi ciclabili di livello regionale.</p> <p>Nel 2015 Regione ha inoltre approvato le modalità di gestione della banca dati georeferenziata regionale della rete ciclabile e le indicazioni operative per la sua digitalizzazione (decreto dirigenziale n. 4292 del 26 maggio 2015).</p> <p>Il Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato da Regione Lombardia con DCR n. 1246 del 20 settembre 2016, ha ripreso i contenuti del PRMC in un'ottica sistemica e integrata di programmazione delle reti infrastrutturali e dei servizi di trasporto.</p> <p>Regione intende aggiornare il PRMC così come previsto dalla l.r. 7/2009 e come reso necessario dall'evoluzione del quadro di riferimento nazionale. L'aggiornamento è anche funzionale a rilanciare la promozione della mobilità ciclistica così da incrementarne la sua attrattività rispetto alle altre modalità di trasporto con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria nel bacino padano.</p> <p>La matrice regionale O/D 2014 evidenzia infatti come in una giornata feriale media si registrino in Lombardia oltre 700.000 spostamenti in bicicletta, pari al 4,4% del totale. Questo dato è in linea con la media italiana ma lontano dalle best practice europee che si registrano in Olanda, Danimarca e Germania (dove si rilevano share modali per la bici compresi tra il 10 e il 25%).</p> <p>Le Leggi di Stabilità 2016 (legge 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato") e 2017 (legge 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), con gli importanti riferimenti al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), e la successiva L. 2/2018 hanno introdotto elementi di novità importanti per la programmazione regionale, valorizzando un approccio metodologico integrato.</p> <p>Regione Lombardia è interessata dal SNCT e in particolare dalle dorsali cicloturistiche</p>

	<p>VENTO (da Venezia a Torino), SOLE (da Verona a Firenze) e GARDA (anello ciclabile del lago di Garda), svolgendo un ruolo diverso in ciascuno dei tre casi. In particolare per VENTO ha un ruolo di coordinatore delle Regioni e di interfaccia con il livello nazionale per tutte le fasi di sviluppo e attuazione del progetto nonché di soggetto responsabile della progettazione di fattibilità tecnica ed economica.</p> <p>Il percorso di aggiornamento del PRMC potrà cogliere in chiave di opportunità gli elementi derivanti dal nuovo quadro nazionale e dall'esperienza in corso sulle ciclovie evidenziando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la necessità di pianificare una rete integrata e di progettare e realizzare interventi in grado di incidere significativamente sui comportamenti evitando la realizzazione di progetti isolati, non coordinati e non rispondenti a logiche di rete o, almeno, di itinerario; - l'opportunità costituita dalla redazione di progetti unitari per la realizzazione dei PCIR, che si basino in modo crescente sulla collaborazione tra Enti e sulla partecipazione del territorio, valorizzando le "Conferenze di percorso" già previste dal PRMC; - l'importanza di un coordinamento di livello regionale per una condivisione delle scelte del Piano e per la sua attuazione; - la necessità di perseguire più efficacemente l'intermodalità tra differenti modi di trasporto (su gomma, ferro, acqua o aereo), in modo attento ai diversi profili degli utenti, e l'integrazione delle reti, dei servizi e delle tariffe, rendendo facile l'utilizzo della bicicletta; - l'opportunità di creare percorsi ciclabili sicuri, protetti, il più possibile separati da altre modalità di spostamento, e veloci, soprattutto in ambito urbano, quindi competitivi con altre scelte di trasporto; - l'opportunità che i progetti costituiscano sempre più elementi di riqualificazione e trasformazione urbana e territoriale; le dorsali cicloturistiche dovranno essere elemento di valorizzazione dei contesti economico, ambientale, paesistico e culturale dei territori attraversati. <p>La coerenza dei contenuti del PRMC con quanto previsto dalla Legge 2/2018 determina in particolare la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare puntualmente le ciclovie della rete ciclabile nazionale coerentemente con le indicazioni che saranno formulate nell'ambito del Piano Generale della Mobilità Ciclistica (PGMC); - aggiornare i PCIR anche considerando i contenuti dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS), oltre che in relazione al PGMC, agli avanzamenti delle attività di cui alle iniziative del SNCT e alle necessarie interlocuzioni con i soggetti territoriali coinvolti (Conferenze di percorso); - aggiornare e integrare le indicazioni circa il sistema di interscambio tra le biciclette e gli altri mezzi di trasporto (al momento limitato al trasporto ferroviario e alla navigazione); - individuare le aree di sosta e i servizi per i ciclisti; - definire gli indirizzi per la predisposizione delle reti ciclabili urbane ed extraurbane, delle aree di sosta delle biciclette, dei provvedimenti per la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, degli interventi per favorire l'uso della bicicletta nelle aree urbane e definire le procedure per il loro recepimento negli strumenti di pianificazione, nei regolamenti edilizi e nella realizzazione degli interventi di costruzione e ristrutturazione degli edifici pubblici; - definire obiettivi programmatici per la realizzazione e gestione della rete regionale con i relativi costi.
--	--

	<p>Anche a seguito di una prima analisi di benchmark internazionale che ha analizzato esperienze elvetiche, austriache, tedesche e britanniche, si è verificato che l'aggiornamento del PRMC può essere l'occasione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il perfezionamento dell'architettura del PRMC medesimo e l'introduzione di obiettivi di risultato (incremento dell'uso della bici/dello share modale; incremento dell'attrattività turistica; etc...); - la definizione di un primo set di interventi ad alto valore aggiunto («Programma di lancio»); - l'impostazione di un «osservatorio della mobilità ciclistica» (banche dati georeferenziate, partendo da quanto già sviluppato con riferimento e in attuazione del PRMC vigente; indagini; rilievi; attività di monitoraggio e di analisi) - l'introduzione di nuove azioni per la promozione della ciclabilità (in particolare per l'uso quotidiano e urbano e per la mobilità delle merci in ambito urbano).
Oggetto del Servizio	<p>Il servizio consiste nel supporto a Regione Lombardia nell'attività finalizzata all'aggiornamento del PRMC.</p> <p>Per sviluppare proposte operative per l'aggiornamento del Piano, Regione Lombardia intende in primo luogo approfondire alcuni specifici ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura ed elementi caratterizzanti del nuovo PRMC (definizione dell'architettura del PRMC, modalità per la definizione del quadro analitico dello stato di fatto, degli obiettivi, delle strategie, delle azioni, degli strumenti, delle priorità, etc.); - aggiornamento dei PCIR, anche considerando i contenuti della pianificazione europea (compresa la Confederazione Elvetica), nazionale, regionale (delle Regioni contermini) e locale e le risultanze delle Conferenze di percorso che saranno attivate sui 17 PCIR; - integrazione della mobilità ciclistica con gli altri modi di trasporto; - definizione di strategie e interventi per la promozione della mobilità ciclistica per l'uso quotidiano e urbano; - sviluppo e promozione del cicloturismo; - individuazione di strategie e di interventi per lo sviluppo della mobilità urbana delle merci; - redazione di indirizzi relativi alla predisposizione delle reti ciclabili urbane ed extraurbane, delle aree di sosta delle biciclette, dei provvedimenti relativi alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti; - redazione di linee guida per lo sviluppo della pianificazione locale, di indirizzi per la gestione degli itinerari per la mobilità ciclistica e di indicazioni per la progettazione e la gestione degli interscambi; - costruzione di un osservatorio regionale della mobilità ciclistica (banche dati georeferenziate, indagini, rilievi, monitoraggio, analisi, etc.) per la conoscenza dell'offerta e della domanda; - individuazione di azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti in bicicletta e del trasporto integrato tra biciclette e mezzi di trasporto pubblico. <p>Ciascun ambito di approfondimento sarà trattato anche confrontandosi con gli stakeholder di settore nell'ambito di specifici tavoli di lavoro a partecipazione variabile, quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tavoli di confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; - GdL interdirezionale regionale;

	<ul style="list-style-type: none"> - Conferenze di percorso in attuazione del vigente PRMC; - Tavoli di confronto con le Agenzie del TPL e gli operatori del trasporto ferroviario; - Tavoli con specifici portatori di interesse (Fondazione Cariplo, Politecnico di Milano, FIAB, Legambiente, etc.); - Tavoli di confronto con gli EE.LL. (CMM, province e comuni); - Tavoli tecnici interregionali sulle ciclovie nazionali. <p>Con riferimento particolare agli ambiti di approfondimento di cui sopra, con il servizio oggetto di affidamento dovranno essere assicurati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dello stato di fatto; - lo sviluppo di analisi di benchmark (locale, regionale, nazionale e internazionale) finalizzate a individuare le migliori pratiche e le più interessanti proposte da considerare nella pianificazione regionale; - il supporto tecnico-scientifico e organizzativo nell'ambito degli specifici tavoli di lavoro che saranno avviati in particolare per le Conferenze di percorso dei PCIR; - la raccolta e la rielaborazione di dati e documenti; - la predisposizione di elaborati tecnici (linee guida, indirizzi, criteri, etc.); - la predisposizione di proposte per l'aggiornamento del PRMC.
--	---

Sedi di esecuzione del servizio	<p>Il servizio si svolgerà presso la sede del fornitore.</p> <p>Si prevede lo svolgimento di plurimi incontri presso la sede di Regione Lombardia, in Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano, con i funzionari della DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile e con diversi interlocutori per l'organizzazione e il coordinamento delle attività.</p> <p>Sono previsti anche la partecipazione a momenti di confronto presso la sede di stakeholder di settore, enti e amministrazioni interessate, per la discussione di specifici ambiti di approfondimento e lo svolgimento, se necessario, di sopralluoghi.</p>
Prodotti e relativa tempistica	<p>Con riferimento particolare agli ambiti di approfondimento indicati nel paragrafo "Oggetto del Servizio" saranno predisposti:</p> <p>ENTRO 4 MESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Documento di analisi di benchmark (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di posizionamento di Regione Lombardia</u> finalizzato ad acquisire e approfondire i contenuti di maggiore interesse per l'aggiornamento del PRMC. Il documento farà riferimento particolare ai seguenti ambiti di analisi: struttura ed elementi caratterizzanti dei documenti di pianificazione/programmazione per la mobilità ciclistica; contenuti della pianificazione di livello locale, regionale, nazionale ed europeo (compresa la Confederazione Elvetica) di interesse per l'aggiornamento dei PCIR; strategie e interventi per migliorare l'integrazione della mobilità ciclistica con gli altri modi di trasporto e indicazioni per la progettazione degli interscambi nell'ottica di favorire la mobilità ciclistica; strategie e interventi per la promozione della mobilità ciclistica per l'uso quotidiano e urbano; strategie e interventi per lo sviluppo e promozione del cicloturismo; strategie e interventi per lo sviluppo della mobilità urbana delle merci; indirizzi relativi alla predisposizione delle reti ciclabili urbane ed extraurbane, delle aree di sosta delle biciclette, dei provvedimenti relativi alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti; linee guida per la pianificazione locale della mobilità ciclistica; modalità per la gestione degli itinerari per la mobilità ciclistica; modalità di gestione/implementazione della conoscenza della domanda e dell'offerta per la mobilità ciclistica (struttura delle banche dati georeferenziate, indagini, rilievi, monitoraggio, analisi, etc.); azioni di comunicazione, educazione e formazione per la promozione degli spostamenti in bicicletta e del trasporto integrato tra biciclette e mezzi di trasporto pubblico; elementi per la valutazione dei benefici ambientali legati allo sviluppo della mobilità ciclistica e per la formulazione di politiche per la ciclabilità. <p>ENTRO I SUCCESSIVI 3 MESI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Documento di proposte per l'aggiornamento della rete ciclabile di interesse regionale</u> considerando i contenuti della pianificazione di livello sovraregionale, regionale e locale e le risultanze delle Conferenze di percorso che saranno attivate sui 17 PCIR; - <u>Documento di strategie e interventi per:</u> migliorare l'integrazione della mobilità ciclistica con gli altri modi di trasporto; promuovere la mobilità ciclistica per l'uso quotidiano e urbano; sviluppare e promuovere il cicloturismo; sviluppare la mobilità urbana delle merci; - <u>Documento di indirizzi per:</u> la pianificazione e progettazione delle reti ciclabili urbane ed extraurbane e dei punti di interscambio modale; la gestione delle reti per la mobilità ciclistica e dei punti di interscambio modale; - <u>Documento di proposte per lo sviluppo di un osservatorio regionale della mobilità ciclistica</u> con specifica dei possibili contenuti, della struttura, dell'organizzazione e dei costi di gestione; l'aggiornamento delle indicazioni regionali per la

	<p>digitalizzazione dei percorsi ciclabili sul Geoportale di Regione Lombardia; per l'acquisizione dei dati di domanda.</p> <p>Dovrà essere fornita, su richiesta di Regione Lombardia, specifica documentazione di supporto per l'organizzazione degli incontri con gli stakeholder che si renderanno necessari per l'esecuzione dell'incarico. Tale documentazione dovrà essere prodotta nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla richiesta di Regione.</p>						
Team minimo di Lavoro Requisiti di partecipazione	Deve essere prevista almeno una figura "senior", in possesso del diploma di laurea tecnica specialistica magistrale o quinquennale vecchio ordinamento (Ingegneria o Architettura o equipollente) ed almeno 5 anni di esperienza nel settore della mobilità ciclistica.						
Durata del contratto	La durata del contratto è di 7 mesi.						
Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata	La base d'asta è pari a 39.000,00 € + IVA. La base d'asta è stata calcolata attraverso un'analisi di benchmark relativa a servizi analoghi (circa 100 giornate di una figura senior a circa 406 €/giornata).						
Modalità di erogazione dei compensi	<p>L'importo prestazionale sarà erogato in due quote.</p> <p>Il 50% dell'importo prestazionale verrà erogato al fornitore, previa emissione di regolare fattura e previa verifica da parte della committenza dell'adeguato svolgimento delle attività oggetto del servizio, a seguito della presentazione del prodotto "Documento di analisi di benchmark e di posizionamento di Regione Lombardia".</p> <p>Il restante 50% dell'importo verrà erogato al fornitore, previa emissione di regolare fattura e previa verifica da parte della committenza dell'adeguato svolgimento delle attività oggetto del servizio, a fronte della rendicontazione delle attività svolte, a seguito della presentazione dei restanti prodotti indicati nella sezione "Prodotti e relativa tempistica".</p>						
Contenuti dell'offerta tecnica	<p>L'offerta tecnica deve articolarsi in:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Modalità di svolgimento del servizio e proposte di contenuti innovativi rispetto a quanto richiesto. 2. Competenze del professionista con relativo curriculum allegato. Dovranno essere evidenziati, in apposita tabella (v. modello di tabella allegata), il numero e la tipologia degli incarichi svolti in tema di mobilità ciclistica: <ul style="list-style-type: none"> - per la redazione di piani/programmi/documenti strategici inerenti la mobilità ciclistica di livello europeo, nazionale, regionale e provinciale; - per la progettazione di itinerari cicloturistici e di interventi per la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana non riferiti ad itinerari cicloturistici; - per attività di ricerca in tema di mobilità ciclistica riferita: alla definizione di linee guida o indirizzi per la pianificazione e la progettazione; alla promozione della ciclabilità; alla gestione degli itinerari ciclabili; all'integrazione della mobilità ciclistica con altre forme di trasporto; all'analisi dell'offerta e della domanda di ciclabilità e all'informatizzazione dei percorsi. 3. Eventuali servizi aggiuntivi in termini di team di lavoro. <p>L'offerta tecnica deve essere sviluppata in un massimo di 15 pagine esclusi il/i curriculum vitae del professionista/dei professionisti del team di lavoro e la tabella relativa agli incarichi svolti di cui al precedente punto 2.</p>						
Criteri di valutazione	<p>Per la valutazione dell'offerta tecnica si indicano i seguenti criteri e punteggi:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Criteri</th><th>Punteggi</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Modalità di svolgimento del servizio e proposte di contenuti innovativi</td><td>20</td></tr> <tr> <td>✓ Completezza, chiarezza espositiva, esaustività (esplicitazione di tutti gli elementi oggetto dell'incarico e relativo grado di approfondimento) della proposta ed</td><td>Max 20</td></tr> </tbody> </table>	Criteri	Punteggi	1. Modalità di svolgimento del servizio e proposte di contenuti innovativi	20	✓ Completezza, chiarezza espositiva, esaustività (esplicitazione di tutti gli elementi oggetto dell'incarico e relativo grado di approfondimento) della proposta ed	Max 20
Criteri	Punteggi						
1. Modalità di svolgimento del servizio e proposte di contenuti innovativi	20						
✓ Completezza, chiarezza espositiva, esaustività (esplicitazione di tutti gli elementi oggetto dell'incarico e relativo grado di approfondimento) della proposta ed	Max 20						

	eventuali proposte innovative rispetto a quanto richiesto	
	2. Esperienze dei componenti del team sulla base della tabella	50
	✓ Numero e tipologia degli incarichi svolti per la redazione di piani/programmi/documenti strategici inerenti la mobilità ciclistica di livello europeo, nazionale, regionale e provinciale	Max 20
	✓ Numero e tipologia degli incarichi svolti per la progettazione di itinerari cicloturistici e di interventi per la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana non riferiti ad itinerari cicloturistici	Max 10
	✓ Numero e tipologia degli incarichi svolti per attività di ricerca in tema di mobilità ciclistica riferita: alla definizione di linee guida o indirizzi per la pianificazione e la progettazione; alla promozione della ciclabilità; alla gestione degli itinerari ciclabili; all'integrazione della mobilità ciclistica con altre forme di trasporto; all'analisi dell'offerta e della domanda di ciclabilità e all'informatizzazione dei percorsi	Max 20
	3. Servizi aggiuntivi (team di lavoro)	10
	✓ Numero e tipologia delle risorse aggiuntive con competenze in materia di mobilità ciclistica nel team rispetto al minimo richiesto	Max 10
TOTALE		80
Pesi	Si indicano i seguenti pesi per la valutazione dell'offerta: <ul style="list-style-type: none"> • 20% offerta economica • 80% offerta tecnica 	